

*Salute a te, Bagheria gentile, profumata di zagara eterna! Solunto, su le cui rovine aleggia lo spirito eterno dei forti e dei grandi, ha dato a te l'anima del pensiero e della forza.*

*I tuoi tramonti, che sono divini, i tuoi mari che, frementi portano a te su le fresche glauche onde, il susurro di tutte le civiltà, ti rendono degna d'un poeta. O Patria degli avi nostri, o vita e palestra dei nostri sogni e delle nostre battaglie, a te, che sei jucina di uomini e di fatti consacrati alla storia, a te che rifulgi delle nostre sante memorie avite, il saluto delle nuove generazioni, palpitanti di libertà e di risveglio. Tu che, pur essendo all'alba della tua origine e della tua prosperità, risplendi come faro ne la Conca d'Oro, possa avere un meriggio di civiltà meravigliosa, che luggi le agonizzanti tenebre d'ogni oscurantismo, che spinga e sollevi i forti e i buoni alla conquista del bello e del bene.*

**La " Casa di Cultura „**